

POLITICA ANTI-CORRUZIONE UNI-EN-ISO 37001:2016

L'Alta Direzione della **M.P.M S.r.l.** è fermamente convinta che il proprio impegno verso la prevenzione alla Corruzione possa influenzare le proprie relazioni contrattuali garantendo così una progressiva diffusione dei principi e valori etici a una sfera di portatori d'interesse sempre più ampia.

La **M.P.M S.r.l.** assume formalmente l'impegno a:

- ✓ Conformarsi a tutti i requisiti della Norma **UNI-EN-ISO 37001**;
- ✓ Vietare ogni forma di corruzione adottando un approccio di tolleranza zero nei confronti della corruzione;
- ✓ Osservare le Leggi nazionali, le altre Leggi e requisiti vigenti in materia anti-corruzione;
- ✓ Attuare e mantenere aggiornato il Sistema 37001 al fine di garantirne un continuo miglioramento delle proprie prestazioni;
- ✓ Vigilare sull'applicazione del Codice etico interno in merito alla regolamentazione della condotta degli affari;
- ✓ Rendere pubblica e accessibile la presente Politica a tutti i livelli aziendali tramite affissione in bacheca, pubblicazione sul sito e idonea formazione.
- ✓ Incoraggiare la segnalazione dei sospetti in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole e confidenziale, senza timore di ritorsioni;
- ✓ Adeguare la presente Politica alle evoluzioni normative di settore e alle esigenze derivanti dai requisiti definiti nel sistema gestione **Anti-Bribery** in un'ottica di miglioramento continuo;

Per il raggiungimento dei propri obiettivi anticorruzione la **M.P.M S.r.l.** manifesta la volontà di coinvolgere e condividere gli impegni per una diffusa Politica Anti-Bribery a tutti gli Stakeholder (dipendenti, collaboratori, soci in affari, partner, fornitori ecc.) specificando puntualmente i seguenti requisiti:

FINALITA' DELLA POLITICA

Rientra nelle finalità della presente politica:

- essere consapevoli delle nostre responsabilità, e di quelle di chi lavora per M.P.M, e mantenere un atteggiamento irreprensibile nei confronti della corruzione; e
- fornire informazioni e assistenza a chi lavora per M.P.M su come riconoscere e gestire aspetti e comportamenti riconducibili alla corruzione.

È un **REATO** offrire, promettere, dare, richiedere o accettare "tangenti". Gli individui ritenuti colpevoli di tale reato sono punibili con la reclusione fino a un massimo di dieci anni e/o con una pena pecuniaria. All'azienda incapace di prevenire comportamenti corruttivi, oltre all'incalcolabile danno alla reputazione, potrà essere comminata una sanzione illimitata e l'esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici. Per questo M.P.M prende molto sul serio le proprie responsabilità legali.

In questa politica, con il termine “**Stakeholder**” si intende qualsivoglia individuo o organizzazione con cui si entra in contatto nello svolgimento del proprio lavoro: clienti effettivi e potenziali, soci in affari, fornitori, contatti professionali, consulenti ed enti pubblici, compresi i loro consulenti, rappresentanti e funzionari, esponenti e partiti politici, dipendenti, partner, collaboratori ecc.

La presente politica non fa parte del contratto di lavoro e può essere modificata in qualunque momento.

SOGGETTI TENUTI ALL'OSSERVANZA DELLA POLITICA

La presente politica riguarda tutti gli individui che lavorano in M.P.M o per conto della stessa nell'accezione più ampia del concetto: dipendenti di ogni livello, dirigenti, funzionari, , personale distaccato, volontari, tirocinanti, appaltatori, consulenti esterni, rappresentanti di soggetti terzi e partner commerciali, sponsor, socio in affari o qualsivoglia altro individuo associato alla M.P.M , ovunque esso si trovi.

I RESPONSABILI DELLA POLITICA

Spetta all'**Alta Direzione** la responsabilità di verificare che la presente politica ottemperi ai doveri legali ed etici e venga rispettata da tutti gli stakeholder.

È stata istituita la **COMPLIANCE FUNCTION (CF)** della M.P.M costituita da un team **indipendente** di collaboratori e professionisti (Manager e auditor sistemi di gestione, Responsabili Sicurezza , avvocati esperti di compliance) avente il compito di supervisionare la progettazione e l'attuazione del sistema di gestione anticorruzione, implementare lo stesso, monitorarne l'utilizzo e l'efficacia, dirimere ogni questione ad essa relativa e controllare costantemente i sistemi e le procedure di controllo interni volti a contrastare possibili atti corruttivi.

Il management di ogni livello dovrà accertarsi che tutti i soggetti sotto la sua responsabilità siano a conoscenza della politica e la rispettino, e ricevano una formazione adeguata e costante in materia.

Ogni dipendente è invitato a esprimere il proprio giudizio sulla politica e in generale sul sistema di gestione Anti-Bribery e a suggerire possibili miglioramenti. Gli eventuali commenti, consigli e interrogativi dovranno essere indirizzati alla **COMPLIANCE FUNCTION (CF)** a mezzo mail.

DEFINIZIONE DI CORRUZIONE

È corruzione **offrire, promettere, dare o accettare un beneficio finanziario o di altra natura per indurre** chi lo riceve, o un altro individuo, a svolgere impropriamente le proprie funzioni, ovvero gli si riconosce una ricompensa di qualsivoglia natura per aver agito in maniera inappropriata, oppure ancora quando chi riceve il beneficio si comporta in modo scorretto accettando il vantaggio.

Il beneficio comprende **denaro, regali, prestiti, onorari, ospitalità, servizi, sconti, l'assegnazione di un contratto o di un qualunque bene di valore.**

Si parla di comportamento scorretto quando un individuo agisce in maniera illecita, contraria all'etica o alle aspettative di buona fede o imparzialità connesse alla sua posizione o abusa della sua posizione di fiducia. Il comportamento scorretto può riguardare qualsivoglia attività aziendale o professionale, funzioni pubbliche, azioni nell'esercizio del proprio lavoro o qualunque altra attività svolta da, o per conto di, un'organizzazione di qualsivoglia genere.

Si parla di abuso di potere quando un pubblico ufficiale abusa del potere a lui affidato per procurarsi un vantaggio privato.

Esempi:**Offrire un beneficio**

Offrire a un potenziale cliente i biglietti per un importante evento sportivo, ma solo a condizione che accetti di concludere un affare con voi. Si tratta di un comportamento illecito poiché l'offerta è finalizzata a ottenere un vantaggio di tipo commerciale e contrattuale. La responsabilità di questo comportamento può estendersi anche a noi in quanto l'offerta è stata fatta per procurare un affare all'azienda. Infine, illecito è anche il comportamento del potenziale cliente che accetta la vostra offerta.

Ricevere un beneficio

Un fornitore dà un lavoro a vostro nipote ma dichiara senza mezzi termini che in cambio si aspetta che usiate la vostra influenza all'interno dell'organizzazione per far sì che gli venga rinnovato il contratto.

Il fornitore che agisce in questo modo commette un reato. E lo stesso vale per voi se accetterete l'offerta, in quanto lo farete allo scopo di ottenere un vantaggio personale.

Promettere un beneficio a un pubblico ufficiale

Fare in modo che l'azienda corrisponda un "pagamento agevolativo" a un pubblico ufficiale per velocizzare una pratica, per esempio sdoganare delle merci ferme in dogana.

Il comportamento corruttivo nei confronti del pubblico ufficiale ha luogo nel momento stesso in cui si formula l'offerta, in quanto essa è finalizzata all'ottenimento di un vantaggio per l'azienda. In un caso come questo, è punibile anche all'azienda.

COMPORAMENTI NON CONSENTITI

Non è consentito a nessun dipendente/collaboratore/socio in affari/partner ecc. o a chiunque altro che agisca per conto di questi:

- dare, promettere o offrire denaro, regali o ospitalità con l'aspettativa o nella speranza di ricevere un vantaggio commerciale, né ricompensare in alcun modo un vantaggio commerciale già ottenuto;
- fare o accettare regali o ospitalità mentre sono in corso trattative commerciali o gare di appalto, qualora comportamenti di questo tipo possano essere percepiti come una volontà di influenzare il risultato;
- accettare denaro, regali o ospitalità da un soggetto terzo di cui sappiamo o sospettiamo che abbia fatto l'offerta con l'aspettativa di ottenere in cambio un vantaggio commerciale per sé o per chiunque altro;
- accettare ospitalità da un soggetto terzo in luoghi o situazioni esageratamente costosi;
- offrire o accettare un regalo a/da un funzionario governativo o suoi rappresentanti, ovvero esponenti o partiti politici, senza la previa autorizzazione della **Direzione Aziendale**;
- mettere in atto minacce o ritorsioni nei confronti di un individuo che si sia rifiutato di commettere un atto di corruzione o che ne abbia denunciato il verificarsi; ovvero
- intraprendere qualunque azione che si possa configurare come una violazione della presente politica.

PAGAMENTI AGEVOLATIVI E BUSTARELLE

In M.P.M **non si corrispondono né si accettano** pagamenti agevolativi o bustarelle di qualunque genere.

I **pagamenti agevolativi**, o “**mazzette**” sono piccole somme di denaro pagate sottobanco per assicurarsi o accelerare un servizio (in genere da parte di un pubblico ufficiale). Le **bustarelle** sono pagamenti corrisposti in cambio di un favore o di un vantaggio commerciale.

In M.P.M si devono evitare comportamenti che comportino l'effettuazione o l'accettazione, da parte del personale o per conto dello stesso, di un pagamento agevolativo o di una bustarella, ovvero che ne lascino intendere l'offerta o l'accettazione. *Se vi viene chiesto di effettuare un pagamento conto M.P.M, fate la massima attenzione al motivo per cui viene fatto e se la somma richiesta è proporzionata ai beni o ai servizi forniti. Chiedete sempre una ricevuta contenente la causale del pagamento. Se nutrite sospetti, preoccupazioni o dubbi in merito a un pagamento, sottoponete la questione alla **COMPLIANCE FUNCTION (CF)**.*

REGALI, OSPITALITÀ E SPESE

La presente politica consente spese di ospitalità o eventi di intrattenimento (siano essi offerti o ricevuti) il cui sostenimento risponda a criteri di ragionevolezza, finalizzati a:

- stabilire o mantenere buone relazioni di affari;
- migliorare o mantenere l'immagine o la reputazione dell'azienda; o
- offrire i propri servizi in maniera più efficace.

Non vi è consentito accettare o fare un regalo da/a un soggetto terzo (se non di piccola rilevanza e con il consenso della Direzione Aziendale).

È consentito fare o ricevere a/da clienti, fornitori e partner commerciali omaggi promozionali di piccola entità, come ad esempio articoli di cancelleria recanti il nome dell'azienda.

Rimborsare le spese di un soggetto terzo, o accettare un'offerta di rimborso (ad esempio, i costi sostenuti per partecipare a un meeting di lavoro) non viene in genere considerato un comportamento corruttivo. Tuttavia, un pagamento eccessivo rispetto alla norma (come ad esempio un soggiorno prolungato in albergo) non è accettabile.

Visto che le consuetudini variano da un Paese e da una regione all'altra e che un comportamento normale e accettabile in un luogo possa non esserlo in un altro. La domanda da porsi sempre come verifica è se il regalo, l'ospitalità o il pagamento siano ragionevoli e giustificabili in qualunque circostanza. Occorre sempre valutare con attenzione il motivo per cui vengono fatti.

DONAZIONI

La M.P.M non finanzia i partiti politici.

La M.P.M effettua donazioni a titolo di beneficenza, legali, etiche e nel rispetto delle normative e delle pratiche locali. Non è consentita l'offerta o l'effettuazione di alcuna donazione senza la previa autorizzazione della Direzione Aziendale.

REGISTRAZIONI CONTABILI

La M.P.M dispone di controlli interni ed esterni adeguati in grado di giustificare ogni pagamento effettuato a terzi.

I dipendenti sono tenuti a dichiarare e tenere la registrazione scritta di tutte le spese di ospitalità e dei regali, siano essi offerti o ricevuti. Tali registrazioni saranno sottoposte a revisione da parte della **COMPIANCE FUNCTION (CF)**.

Le richieste di rimborso delle spese sostenute per ospitalità, regali o pagamenti nei confronti di terzi dovranno essere presentate come previsto dalla politica aziendale, dichiarandone e registrandone la causale.

Tutte le rendicontazioni, le fatture e le altre registrazioni riguardanti le transazioni con terzi, inclusi fornitori e clienti, dovranno essere effettuate in maniera dettagliata e con la massima accuratezza. Non è consentita la costituzione di “fondi neri” finalizzati a facilitare o occultare pagamenti illeciti.

RESPONSABILITÀ INDIVIDUALI

Ciascun dipendente/collaboratore/socio in affari/partner ecc. è tenuto a leggere, comprendere e rispettare le disposizioni contenute nella presente politica.

La prevenzione, l'individuazione e la segnalazione di possibili atti di corruzione rientrano nelle responsabilità di tutti coloro che lavorano per M.P.M o sotto il controllo della stessa. È opportuno evitare qualunque comportamento ravvisabile come una possibile violazione della presente politica.

Qualsiasi **Stakeholder** può contattare immediatamente la **COMPIANCE FUNCTION (CF)** se ritiene o sospetta che un comportamento sia, o possa essere, in conflitto con quanto previsto dalla presente politica: *ad esempio, se un cliente o un potenziale cliente vi offre qualcosa in cambio di un vantaggio commerciale, o dichiara espressamente che un regalo o un pagamento sono finalizzati al rinnovo di un contratto. Altri esempi di “campanelli d'allarme” per segnalare il rischio di comportamenti corruttivi sono illustrati in calce alla presente Politica.*

SEGNALAZIONE DI SOSPETTI

Qualsiasi **Stakeholder** può segnalare eventuali dubbi o sospetti in relazione ad atti corruttivi utilizzando il modulo MOD11-04 “Reclami e Segnalazioni” disponibile in azienda.

Tale modulo può essere consegnato in forma anonima alla **CF** utilizzando l'apposita cassetta postale disponibile nell'Ufficio Acquisti, inviato a mezzo posta o inviato a mezzo mail.

Parlate immediatamente con il vostro responsabile se vi viene offerta una tangente o vi viene richiesto un pagamento illecito, ovvero se ritenete o sospettate che si siano verificati o possano verificarsi fatti corruttivi.

*Se non siete sicuri su come interpretare un determinato comportamento, illustrate i vostri dubbi alla **COMPIANCE FUNCTION (CF)** .*

PROTEZIONE

Gli individui che rifiutano di accettare o di offrire una tangente, o che segnalano eventuali comportamenti illeciti di altri, talvolta temono possibili ripercussioni. In M.P.M si incoraggia il dialogo e si sostiene chiunque esprima in buona fede motivi di preoccupazione in relazione alla presente politica, anche nel caso in cui si dovessero rivelare infondati.

La Direzione aziendale garantisce che nessuno subisca trattamenti discriminatori per aver rifiutato di rendersi complice di atti corruttivi o per aver segnalato in buona fede il verificarsi o il possibile verificarsi di comportamenti di questo tipo. Per trattamento discriminatorio si intende licenziamento, provvedimenti disciplinari, minacce o altri comportamenti punitivi a seguito della segnalazione.

Chiunque ritenga di essere vittima di una situazione di questo tipo, può informare tempestivamente la **COMPIANCE FUNCTION (CF)** .

FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

L'aggiornamento sulla presente politica fa parte del percorso di formazione permanente di tutti gli individui che lavorano per M.P.M e dovrà essere assicurato costantemente.

L'atteggiamento di tolleranza zero nei confronti della corruzione dovrà essere comunicato dall'inizio del rapporto a tutti i fornitori, appaltatori e partner commerciali e ribadito nel corso delle relazioni.

VIOLAZIONI DELLA PRESENTE POLITICA

I dipendenti che infrangono la presente politica sono passibili di sanzioni disciplinari che possono portare al licenziamento per cattiva condotta come previsto dal **Regolamento Disciplinare** della M.P.M

La M.P.M ha la facoltà di interrompere in qualunque momento le relazioni con altri individui e organizzazioni che operano per nostro conto se sono colpevoli di violazione della presente politica.

POTENZIALI SCENARI DI RISCHIO: “CAMPANELLI DI ALLARME”

Quella che segue è una lista dei possibili “**campanelli di allarme**” in cui potrete imbattervi nello svolgimento delle vostre funzioni e che potrebbero segnalare situazioni critiche in relazione alla normativa anticorruzione vigente nei diversi Paesi. La lista non è esaustiva e va utilizzata a mero titolo esemplificativo.

Qualora, nell'adempimento delle vostre funzioni, si dovessero presentare situazioni di questo tipo, parlatene senza indugio alla **COMPIANCE FUNCTION (CF)**:

- (a)venite a conoscenza del fatto che un soggetto terzo è coinvolto, o è stato accusato di essere coinvolto, in pratiche commerciali illecite;
- (b)venite a sapere che di un soggetto terzo si dice che paghi tangenti o ne richieda il pagamento, o che abbia “un rapporto particolare” con funzionari governativi esteri;
- (c)un soggetto terzo insiste per ricevere una commissione o il pagamento di un onorario prima ancora di aver stipulato un contratto con M.P.M, o di aver curato una pratica amministrativa per nostro conto;
- (d)un soggetto terzo chiede un pagamento in contanti e/o rifiuta di sottoscrivere un formale accordo che preveda commissioni o compensi, ovvero di presentare una fattura o una ricevuta per un pagamento effettuato;
- (e)un soggetto terzo chiede che il pagamento venga effettuato in un Paese o in un'ubicazione geografica diversa da quella in cui ha la residenza o la sede di lavoro;

- (f) un soggetto terzo chiede un compenso o una commissione aggiuntivi non previsti per “facilitare” un servizio;
- (g) un soggetto terzo chiede spese di intrattenimento o regali molto costosi prima di iniziare o continuare trattative contrattuali o la fornitura di servizi;
- (h) un soggetto terzo chiede che venga effettuato un pagamento per “chiudere un occhio” su potenziali violazioni;
- (i) un soggetto terzo chiede un impiego o altri benefici per un amico o un parente;
- (j) ricevette una fattura che appare fuori standard;
- (l) notate che sono stati fatturati una commissione o un compenso sproporzionati rispetto al servizio fornito;
- (m) un soggetto terzo vi offre un regalo o un'ospitalità insolitamente generosi.

La **COMPLIANCE FUNCTION** vi indicherà come comportarvi in casi come questi.

L'Alta Direzione mette a disposizione tutte le risorse umane ed economiche al fine di consentire il mantenimento e il raggiungimento degli obiettivi di prevenzione su atti corruttivi in relazione ai processi aziendali.

02/09/2020

La Direzione

M.P.M. s.r.l.
Ripnsino Strade Post. Incidente
Via Edison, n° 4/6 - 60027 Osimo (AN)
P.IVA 08377420966